



Repertorio N. 110

Raccolta N. 92

**Atto costitutivo di Associazione**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno dodici del mese di febbraio

12 febbraio 2014

In Terni, in Via Donato Bramante n.41, presso lo studio del Rag.Peruzo Enrico.

Innanzi a me dottor MASSIMO DONATI, Notaio in Spoleto, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto,

sono comparsi:

**PERUZZO Enrico**, nato a Terni il giorno 17 febbraio 1955, domiciliato in Acquasparta (Terni), alla Via Portaria Campagna n.80, Codice Fiscale:PRZ NRC 55B17 L117B;

**LOI Gino**, nato a Ulà Tirso(Oristano) il giorno 1 dicembre 1946, domiciliato in Oristano, alla Via XX Settembre n.3, Codice Fiscale:LOI GNI 46T01 L488R;

**PERUZZI Tiziana**, nata a Perugia il giorno 1 ottobre 1956, domiciliata in Perugia, Via Benedetto Marcello n.26, Codice Fiscale:PRZ TZN 56R41 G4780;

**SUTERA Vito**, nato a Palermo il giorno 15 giugno 1961, domiciliato in Palermo, alla Via Luigi Sarullo n.10, Codice Fiscale:STR VTI 61H15 G273Y;

**GAUDESÌ Francesco**, nato a Palermo il giorno 12 giugno 1969, domiciliato in Palermo, alla Via Averroè n.5, Codice Fiscale:GDS FNC 69H12 G273Z;

**BRACCI David**, nato a Viterbo il giorno 11 marzo 1968, domiciliato in Viterbo, alla Via Cairoli n.14, Codice Fiscale:BRC DVD 68C11 M082P;

**RUSCIANO Mariarosaria**, nata a Napoli il giorno 3 ottobre 1969, domiciliata in Napoli, alla Piazzetta Arenella n.1, Codice Fiscale:RSC MRS 69R43 F839E;

**MEREU Silvio Giorgio**, nato a Solarussa (Oristano) il giorno 8 febbraio 1949, domiciliato in Siamaggiore (Oristano), alla Via Italia n.8, Codice Fiscale:MRE SVG 49B08 I791T;

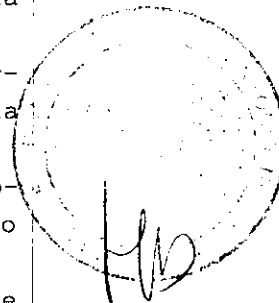
**AMBROSINI Franco**, nato a San Lorenzo Nuovo (Viterbo) il giorno 1 maggio 1953, domiciliato in Acquapendente (Viterbo) Via Raffaello n.23, Codice Fiscale:MBR FNC 53E01 H969E;

**CHIAVINI Nadia**, nata a Perugia il giorno 2 ottobre 1958, domiciliata in Perugia, Frazione Pretola, alla Via Tagliamento n.45, Codice Fiscale:CHV NDA 58R42 G478R;

**PROSPERINI Roberto**, nato ad Orvieto il giorno 21 novembre 1947, domiciliato in Orvieto, Via Corrado Carini n.16, Codice Fiscale:PRS RRT 47S21 G148F;

**SALVADORI Maurizio**, nato a Poggibonsi (Siena) il giorno 7 marzo 1964, domiciliato in Poggibonsi, in Largo Dino Bellucci n.11, Codice Fiscale:SLV MRZ 64C07 G752W;

**BONCIO Lidia**, nata a Massa Martana (Perugia) il giorno 13 settembre 1961, domiciliata in Terni, alla Via Walter Mine-



strini n.40, codice Fiscale:BNC LDI 61P53 F0240.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale si conviene e si stipula quanto segue:

**ARTICOLO 1)** È costituita tra i signori: **Enrico Peruzzo, Gino Loi, Tiziana Peruzzi, Vito Sutera, Francesco Gaudesi, David Bracci, Mariarosaria Rusciano, Silvio Giorgio Mereu, Franco Ambrosini, Nadia Chiavini, Roberto Prosperini, Maurizio Salvadori e Lidia Boncio** una Associazione Professionale a carattere nazionale denominata **"A.T.I. - ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI"** .

**ARTICOLO 2)** La sede della Associazione viene stabilita nel Comune di Terni, alla Via Donato Bramante n.41.

**ARTICOLO 3)**

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

- realizzare le aspirazioni della categoria dei Tributaristi ad un ordinamento sociale, fondato sulla partecipazione della stessa alle scelte di politica economica e sociale;
- organizzare gli Associati e guidarli per la difesa dei loro interessi e per l'affermazione dei loro diritti;
- rafforzare, nella rigorosa applicazione del metodo democratico, la coscienza associativa degli iscritti per renderli effettivamente partecipi alla vita associativa e a tutte le iniziative intraprese;
- intervenire attivamente su tutti i problemi che, direttamente o indirettamente, pongono in discussione il ruolo o i concreti interessi degli Associati;
- operare per realizzare una concreta presenza del Tributarista nel mondo delle professioni liberali oggi esistente in Italia e nella Comunità Europea, attraverso la formazione ed il miglioramento professionale dei propri Associati nel rispetto dei principi dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione;
- garantire i terzi e la Pubblica Amministrazione sulla idoneità professionale degli Associati;
- organizzare gli Associati al fine di curare la formazione e l'aggiornamento attraverso un proprio Centro Studi e verificare il rispetto delle norme deontologiche, statutarie e regolamentari nonché i principi enunciati dalla Legge 4 del 14 gennaio 2013.

L'Associazione non ha fini di lucro e non intende avere per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione intende essere retta e regolata oltre che dal Codice Civile, dagli art. 73, comma 1, lettera c), 143, 144 e 148 del D.P.R. 22.12.86 n. 917 (c.d. Tuir) ed eventuali suc-

cessive modifiche ed integrazioni.

**ARTICOLO 4)** La Associazione è retta e disciplinata dallo statuto che, composto di numero 29 articoli ed approvato dai comparenti si allega a quest'atto sotto la lettera "A"

**ARTICOLO 5)** Gli associati, riuniti in Assemblea, procedono alla nomina degli organi dell'Associazione.

Tutti gli eletti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati anche non consecutivi.

Gli associati nominano **Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale**: il Signor Enrico Peruzzo e **Consiglieri** i Signori: Rusciano Mariarosaria, Bracci David e Gaudesi Francesco.

Il Presidente Nazionale Signor Enrico Peruzzo, ai sensi di statuto, nomina **Consiglieri** i Signori: Loi Gino, Peruzzi Tiziana e Sutera Vito.

I predetti, comparsi in atto, dichiarano di accettare la carica e che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o decadenza previste dalla legge e da statuto.

**ARTICOLO 6)** L'Assemblea degli associati delibera che il **Collegio dei Revisori Contabili** sia composto di un solo membro che si elegge, per il primo quadriennio, nella persona del signor Mereu Silvio Giorgio .

Elegge, infine, quali componenti del **Collegio dei Proviviri** i Signori: Franco Ambrosini, Nadia Chiavinie Roberto Prosperini, quali membri effettivi e Maurizio Salvadori e Lidia Boncio quali membri supplenti.

Il collegio dei Proviviri nomina al suo interno Presidente il Signor Franco Ambrosini.

I predetti, comparsi in atto, dichiarano di accettare la carica e che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o decadenza previste dalla legge e da statuto.

**ARTICOLO 7)**

La quota associativa annuale per l'anno 2014, è pari al seguente importo:

- Associato iscritto nell'elenco ORDINARIO € 300,00;
- Associato iscritto nell'elenco SPECIALE € 200,00. Per gli Associati iscritti nell'elenco SPECIALE esercenti l'attività di elaborazione dati la quota è pari ad € 300,00 per soggetti esercenti in forma individuale, mentre per i soggetti esercenti in forma societaria la quota associativa è pari ad € 300,00 per due soci e ad € 300,00 per tre soci;
- Associati ONORARI non è prevista una specifica quota stante la loro natura di associati.

Il regolamento attuativo potrà prevedere delle speciali deroghe sugli importi delle quote associative valevoli solo per l'anno 2014.

La quota associativa è stata sottoscritta e versata prima d'ora da tutti i comparenti, quali Soci Ordinari, eccettuato il Signor Gaudesi Francesco - socio speciale - come gli stessi riconoscono, per formare il patrimonio sociale nella complessiva misura di Euro 3.800,00

(tremilaottocento/00).

**ARTICOLO 8)** Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31.12.2014.

**ARTICOLO 9)** Il Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'esecuzione del presente atto .

Spese ed imposte del presente atto, connesse e dipendenti, sono carico della qui costituita Associazione.

Per la firma a margine dei fogli intermedi del presente atto, i comparenti tutti, all'unanimità, delegano i signori Peruzzo Enrico, Loi Gino e Peruzzi Tiziana.

I comparenti mi esonerano dalla lettura di quanto allegato, dichiarano di averne piena ed esatta conoscenza.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà approvandolo.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato da me Notaio a mano, occupa sin qui otto pagine di due fogli e viene sottoscritto in fine ed a margine del foglio intermedio dalle parti e da me Notaio alle ore tredici e minuti cinquanta.

F.to: Peruzzi Enrico

F.to: Gino Loi

F.to: Tiziana Peruzzi

F.to: Vito Sutera

F.to: Gaudesi Francesco

F.to: David Bracci

F.to: Rusciano Mariarosaria

F.to: Mereu Silvio Giorgio

F.to: Ambrosini Franco

F.to: Nadia Chiavini

F.to: Roberto Prosperini

F.to: Maurizio Salvadori

F.to: Lidia Boncio

F.to: Massimo Donati Notaio

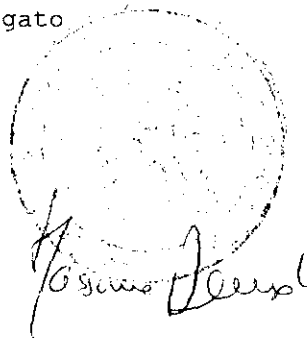
REGISTRATO a Perugia, il giorno 21 Febbraio 2014 al n. 4033 Serie 1T.

Io sottoscritto dr. Massimo DONATI, Notaio in Spoleto, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, certifico che la presente è copia conforme all'originale, regolarmente sottoscritto, custodito in deposito della mia raccolta.

Si compone di un foglio e di un allegato

Si rilascia per uso della PARTE

Spoleto, il giorno 25 febbraio 2014



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "A.T.I. - ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI"

**Art. 1 - Costituzione**

È costituita un'Associazione Professionale a carattere Nazionale denominata "A.T.I. - Associazione Tributaristi Italiani" regolata dalle norme del presente Statuto e dal Regolamento attuativo. Essa è apartitica, laica e non ha scopo di lucro.

**Art. 2 - Sede e durata**

L'Associazione ha sede in Terni, in Via Donato Bramante, 41. Il trasferimento della sede all'interno del Comune potrà essere decisa dal Consiglio Direttivo e non costituirà modifica dell'atto costitutivo e dello statuto.

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2080 e potrà ulteriormente essere prorogata. Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 3 - Scopi**

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

- realizzare le aspirazioni della categoria dei Tributaristi ad un ordinamento sociale, fondato sulla partecipazione della stessa alle scelte di politica economica e sociale;
- organizzare gli Associati e guidarli per la difesa dei loro interessi e per l'affermazione dei loro diritti;
- rafforzare, nella rigorosa applicazione del metodo democratico, la coscienza associativa degli iscritti per renderli effettivamente partecipi alla vita associativa e a tutte le iniziative intraprese;
- intervenire attivamente su tutti i problemi che, direttamente o indirettamente, pongono in discussione il ruolo o i concreti interessi degli Associati;
- operare per realizzare una concreta presenza del Tributarista nel mondo delle professioni liberali oggi esistente in Italia e nella Comunità Europea, attraverso la formazione ed il miglioramento professionale dei propri Associati nel rispetto dei principi dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione;
- garantire i terzi e la Pubblica Amministrazione sulla idoneità professionale degli Associati;
- organizzare gli Associati al fine di curare la formazione e l'aggiornamento attraverso un proprio Centro Studi e verificare il rispetto delle norme deontologiche, statutarie e regolamentari nonché i principi enunciati dalla Legge 4 del 14 gennaio 2013.

Rimane fermo che l'Associazione non ha fini di lucro e non intende avere per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione intende essere retta e regolata oltre che dal Codice Civile, dagli art. 73, comma 1, lettera c), 143, 144 e 148 del D.P.R. 22.12.86 n. 917 (c.d. Tuir) ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 4 - Compiti**

Rientrano nei compiti dell'Associazione:

- impostare e risolvere i problemi che interessano la categoria dei Tributaristi al fine di rendere operanti, sul piano organizzativo e legislativo e nel quadro di un'azione costante, le necessarie trasformazioni socio-professionali;
- dotarsi di strutture organizzative sul piano territoriale tese al coordinamento unitario dell'attività associativa;
- promuovere il costante sviluppo della legislazione socio-professionale in tutti i suoi aspetti e l'impegno dell'Associazione verso tutte le istanze della società civile al fine di garantire agli Associati una valida e concreta tutela dei loro diritti;
- dare agli Associati assistenza e direttive per la tutela dei loro diritti;

Aussione M...  
nem...  
Al...  
alt. Infe...

A...  
P...  
V...  
A...

- rappresentare e assistere gli Associati nella soluzione dei problemi generali legati allo svolgimento della loro attività professionale di Tributarista anche nelle controversie nei confronti di altre categorie professionali svolgenti attività similari;
- operare affinché gli Associati ottengano il riconoscimento dei requisiti per l'iscrizione in elenchi, registri ruoli già costituiti e/o da costituire che completino l'attività professionale della categoria dei Tributaristi;
- raccogliere elementi e dati tecnici, economici e statistici di carattere generale sulle attività della categoria dei Tributaristi;
- costituire centri di studio atti a promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale e la formazione deontologica degli Associati;
- istituire organi di stampa per la diffusione dei propri scopi e del proprio operato;
- promuovere e costituire mutue, casse previdenziali e fondazioni anche federative fra tutti gli Associati anche attraverso la partecipazione ad organismi già esistenti per categorie similari;
- cooperare con associazioni ed istituzioni che perseguono fini similari, creando, allo scopo, centri di coordinamento e/o federazioni e raggruppamenti per raggiungere più agevolmente i risultati comuni;
- vigilare sull'attività professionale svolta dagli Associati nei confronti dei terzi e della Pubblica Amministrazione agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

#### Art. 5 - Rappresentanza verso terzi e in giudizio

L'Associazione è rappresentata verso terzi e in giudizio a livello nazionale esclusivamente nella persona del proprio Presidente Nazionale nell'ambito dei poteri conferitigli dallo Statuto. A livello locale, per le obbligazioni assunte direttamente ed espressamente dalle sedi provinciali e/o regionali autonomamente costituite, l'Associazione è rappresentata dal Presidente Provinciale o dal Delegato Regionale.

#### Art. 6 - Adesione

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che, in possesso del Diploma di scuola media superiore e/o Laurea in materie economiche/giuridiche, esercitano la consulenza nelle materie contabili, fiscali e tributarie anche se iscritti in Albi, Ordini, Collegi, Ruoli, Elenchi o Associazioni similari situate all'interno della Comunità Europea e che condividono i compiti e gli scopi che si prefigge di raggiungere l'Associazione.

Gli Associati iscritti anche in albi, ordini, collegi, elenchi o associazioni similari non possono ricoprire cariche elettive. Unica eccezione riguarda i componenti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili unicamente per le cariche assunte nel Collegio dei Revisori Contabili.

L'adesione all'Associazione è annuale e va dal 1° gennaio al 31 dicembre ed è disciplinata dal Regolamento.

E' esclusa ogni limitazione del rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa (art. 148 - comma 8 - lettera c del D.P.R. 917/86 - T.U.I.R.).

#### Art. 7 - Associati

Gli Associati sono suddivisi in due categorie:

- 1) ASSOCIATI CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI TRIBUTARISTA o CONSULENTE TRIBUTARIO - elenco "ORDINARIO";
- 2) ASSOCIATI CHE NON ESERCITANO ATTIVITA' PROFESSIONALE DI TRIBUTARISTA o CONSULENTE TRIBUTARIO - elenco "SPECIALE".
- 3) ASSOCIATI "ONORARI"

Nella prima categoria - elenco "ORDINARIO" vengono iscritti coloro che esercitano l'attività di Tributarista, anche nelle forme associative previste dalle leggi vigenti. Costoro hanno diritto di voto e di ricoprire cariche elettive, salvo quanto previsto nel precedente art. 6.

Nella seconda categoria – elenco “SPECIALE” vengono iscritti persone fisiche e giuridiche che non svolgono l’attività di Tributarista in quanto dipendenti della pubblica Amministrazione Finanziaria, della Guardia di Finanza, di società ove svolgono funzioni amministrativo/contabile, di studi professionali, di centri elaborazione dati in materie contabili e similari. In ogni caso vengono iscritti in tale elenco coloro che non posseggono la partita IVA per lo svolgimento dell’attività di Tributarista.

Gli Associati “ONORARI” e gli Associati iscritti nell’elenco “SPECIALE” non hanno l’obbligo della copertura assicurativa e non hanno l’obbligo dello svolgimento dell’attività di aggiornamento e formazione professionale in quanto non esercenti.

Gli Associati “ONORARI” sono studiosi di chiara fama nelle materie economiche, societarie, fiscali e tributarie, Magistrati, alti funzionari della pubblica Amministrazione Finanziaria ed Economica. Essi non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche associative.

Tutti gli Associati (iscritti nell’elenco ORDINARIO iscritti nell’elenco SPECIALE e gli Associati ONORARI) sono obbligati:

1. all’osservanza delle norme statutarie e delle deliberazioni degli organi dell’Associazione sia nazionali che provinciali;
2. all’osservanza dei principi dell’etica associativa;
3. al versamento della quota associativa annuale che va effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno;
4. a comunicare tempestivamente l’iscrizione in Albi, Ordini, Ruoli, Elenchi o ad altre associazioni di categorie similari.

Gli associati che sono iscritti nell’elenco “ORDINARIO” sono obbligati, oltre agli obblighi sopra riportati:

- A. alla stipula di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile professionale;
- B. all’aggiornamento professionale debitamente certificato;
- C. all’osservanza della deontologia professionale;
- D. all’indicazione in ogni documento e rapporto scritto con il cliente della qualifica di “Tributarista-Legge n.4/2013” con l’espresso riferimento al numero di iscrizione all’Associazione.
- E. all’adozione del Codice di Condotta di cui all’Art. 27-bis del Decreto Legislativo 06 settembre 2005 n. 206;

La quota associativa annuale (01 gennaio / 31 dicembre) è stabilita nel Regolamento attuativo, ad eccezione della quota prevista per il primo anno che viene stabilita in sede di atto costitutivo. La quota associativa è comunque indivisibile e intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

La quota associativa annuale per l’anno 2014, è pari al seguente importo:

- Associato iscritto nell’elenco ORDINARIO € 300,00;
- Associato iscritto nell’elenco SPECIALE € 200,00. Per gli Associati iscritti nell’elenco SPECIALE esercenti l’attività di elaborazione dati la quota è pari ad € 300,00 per soggetti esercenti in forma individuale, mentre per i soggetti esercenti in forma societaria la quota associativa è pari ad € 300,00 per due soci e ad € 300,00 per tre soci;
- Associati ONORARI non è prevista una specifica quota stante la loro natura di associati.

Il regolamento attuativo potrà prevedere delle speciali deroghe sugli importi delle quote associative vavevoli solo per l’anno 2014.

#### Art. 8 – Decadenza dalla qualifica di Associato

La decadenza della qualifica di Associato è automatica ricorrendo la violazione anche di uno solo dei precedenti obblighi previsti nell’art. 7 del presente Statuto. In ogni caso la decadenza interviene automaticamente qualora l’Associato sia condannato per reati che comportino la sospensione dei diritti civili e l’interdizione dai pubblici uffici.

L’Associato decade anche a seguito della presentazione delle dimissioni volontarie.

let top

mem lili gjo

Mon...  
diciore

Handwritten signature and notes on the right margin, including the name "Gianfranco..." and other illegible text.

L'Associato iscritto nell'elenco "ORDINARIO" che sospende l'attività per almeno quattro anni consecutivi e che non ha assolto all'obbligo dell'aggiornamento professionale di cui alla lettera B dell'articolo 7 dovrà sostenere il test di riammissione secondo le modalità previste dal regolamento.

#### **Art. 9 – Patrimonio dell'Associazione**

I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- quote associative ordinarie e straordinarie;
- elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogate;
- proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti ed occasionali;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi da Enti Pubblici e privati.

#### **Art. 10 - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo Nazionale;
- Il Presidente Nazionale;
- Il Vice Presidente Nazionale;
- Il Segretario Nazionale;
- Il Tesoriere Nazionale;
- Il Collegio dei Revisori Contabili.
- Il Collegio dei Probiviri.

I componenti degli organi elettivi dell'Associazione durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per massimo tre mandati anche non consecutivi. Essi, se eletti, potranno in ogni caso ricoprire cariche istituzionali differenti da quelle ricoperte nei quadrienni precedenti.

#### **Art. 11 - Assemblea degli Associati**

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed esercita i poteri necessari per lo svolgimento dei compiti e il conseguimento degli scopi dell'Associazione attraverso il mandato conferito al Consiglio Direttivo Nazionale, al Collegio dei Revisori Contabili e al Collegio dei Probiviri.

Le Assemblee degli Associati e le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale si svolgeranno presso la sede nazionale o su altre sedi situate in tutto il territorio nazionale.

L'Assemblea degli Associati provvede a:

- discutere e deliberare sull'attività generale dell'Associazione;
- eleggere e revocare il Presidente Nazionale;
- eleggere i tre componenti del Consiglio Direttivo Nazionale previsti dall'art. 12;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori Contabili e dei Probiviri;
- approvare e modificare lo Statuto e il Regolamento;
- approvare il bilancio annuale preventivo e consuntivo secondo quanto previsto dal Regolamento;
- deliberare sugli atti di straordinaria amministrazione ;
- deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori
- deliberare sulla devoluzione del patrimonio a seguito dello scioglimento dell'Associazione, se del caso sentita l'Autorità preposta e nel rispetto comunque delle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Assemblea degli Associati deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno ed in via straordinaria quando se ne ravvisi l'obbligo ai sensi di legge o del presente Statuto. L'Assemblea degli Associati è convocata dal Presidente Nazionale secondo le norme e con le modalità relative che verranno stabilite dal Regolamento. L'Assemblea degli Associati può essere convocata in via



straordinaria quando ne faccia richiesta scritta almeno un quinto degli iscritti in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea degli Associati è composta dagli Associati iscritti all'Associazione. Le norme relative alle modalità di funzionamento dell'Assemblea degli Associati sono stabilite dal Regolamento. In ogni caso, ai fini della disciplina della convocazione e dei quorum, si stabilisce quanto segue:

- L'Associazione si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale, mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione ed affisso, entro lo stesso termine, presso i locali ove stabilita la sede dell'Associazione.
- L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno metà degli associati non morosi aventi diritto di voto e in seconda convocazione con qualsiasi numero di questi e, ove non diversamente previsto, delibera con la maggioranza dei voti degli associati partecipanti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto si applica quanto previsto dall'art. 21 cod. civ.. Per lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole dei tre quarti degli associati non morosi.

#### Art.12 - Consiglio Direttivo Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale è formato dal Presidente, eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 10, e da sei Consiglieri di cui tre nominati dal Presidente e tre eletti dall'assemblea ai sensi dell'art. 10. In caso di decadenza o revoca dei consiglieri eletti, subentra nella carica il primo dei non eletti. Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo esecutivo dell'Associazione. Ad esso spetta la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione è responsabile dell'attuazione degli indirizzi assembleari. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce immediatamente dopo la chiusura dell'Assemblea degli Associati senza alcuna formalità. È presieduto dal Presidente e provvede alla nomina delle cariche di Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. Le norme relative al funzionamento del Consiglio Direttivo Nazionale sono stabilite dal Regolamento.

Il Consiglio Direttivo Nazionale in particolare:

- realizza il programma presentato dal Presidente Nazionale all'atto della sua elezione;
- attua le direttive stabilite dall'Assemblea degli Associati;
- cura il conseguimento dei compiti e degli scopi statutari;
- provvede alla nomina del referente delle varie commissioni i cui componenti sono da quest'ultimo scelti tra gli associati;
- provvede a determinare la misura della quota associativa annuale fissando la quota spettante alle sedi provinciali costituite;
- provvede ad affidare incarichi specifici;
- provvede ad istituire qualsiasi organismo o struttura, anche con personalità giuridica, che venga ritenuta necessaria o utile per lo svolgimento dei compiti e per il raggiungimento degli scopi propri dell'Associazione;
- provvede ad istituire una Commissione permanente Deontologica e Disciplinare con il compito di comminare sanzioni per eventuali comportamenti degli associati che abbiano contravvenuto ad obblighi scaturenti dal presente statuto o, comunque, abbiano posto in essere comportamenti non conformi alla deontologia o lesivi dell'etica associativa ed ai doveri professionali ed associativi. La procedura disciplinare è prevista nel Regolamento;
- provvede a ratificare lo schema di bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Tesoriere da sottoporre all'Assemblea degli Associati;
- provvede a deliberare in merito al trasferimento della sede sociale, nell'ambito del territorio nazionale;

*Det. Prof. Paolo Delella*

*Prof. Fabio*

*Prof. Maria*

*Prof. Maria*

*Prof. Maria*

*Prof. Gianluigi*

*Prof. Gianluigi*

*Prof. Gianluigi*

- provvede a vigilare sull'attività delle sedi Provinciali deliberando su provvedimenti a carico delle sedi provinciali e dei loro organismi secondo le procedure ed i termini previsti dal Regolamento.

#### **Art. 13 – Presidente Nazionale**

Il Presidente Nazionale viene eletto dall'Assemblea degli Associati. I candidati alla presidenza Nazionale debbono presentare all'Assemblea degli Associati una propria relazione programmatica nonché i tre nominativi scelti quali componenti del Direttivo Nazionale.

Il Presidente Nazionale ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed è legittimato attivamente e passivamente a stare in giudizio a nome e per conto dell'Associazione, sia a livello nazionale che a livello locale in questo caso congiuntamente al Presidente Provinciale interessato. Il Presidente può nominare procuratori speciali per il compimento di singoli atti.

#### **Art. 14 – Vice Presidente Nazionale**

Il Vice Presidente Nazionale collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento e di assenza temporanea dello stesso.

#### **Art. 15 – Segretario Nazionale**

Il Segretario Nazionale da attuazione ai deliberati del Consiglio Direttivo Nazionale ai fini del raggiungimento degli scopi associativi.

#### **Art. 16 – Tesoriere Nazionale**

Il Tesoriere Nazionale realizza concretamente la gestione finanziaria dell'Associazione. Provvede alla tenuta delle scritture contabili e predispone lo schema del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale e all'Assemblea degli Associati.

Periodicamente (almeno ogni quattro mesi) ed ogni qual volta viene richiesto dal Consiglio Direttivo Nazionale o dal Presidente Nazionale, egli è tenuto a riferire sulla situazione contabile e finanziaria opportunamente aggiornata.

#### **Art. 17 - Collegio dei Revisori Contabili**

Il Collegio dei Revisori Contabili si compone di un numero variabile da uno a cinque membri eletti dall'Assemblea degli Associati tra gli iscritti all'Associazione. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente. Nel caso in cui venga a mancare un membro effettivo gli subentra il primo eletto dei supplenti. Il Collegio deve essere presieduto da un Associato iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio provvede al controllo del bilancio predisposto dal Tesoriere stilando apposita relazione da sottoporre all'Assemblea degli Associati in sede di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

#### **Art. 18 - Il Collegio dei Proviviri**

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dall'Assemblea degli Associati e provvede al proprio interno alla nomina del Presidente. La carica ricoperta dai componenti del Collegio dei Proviviri è incompatibile con qualunque altra carica sia nazionale che provinciale. Il Collegio ha competenza a giudicare avverso eventuali ricorsi proposti, nei termini prescrizionali previsti dal Regolamento, da Associati o da sedi provinciali nei confronti di provvedimenti assunti dal Consiglio Direttivo Nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del presente statuto. Il ricorrente ha diritto di inviare, spedendone copia a mezzo raccomandata o tramite posta elettronica certificata, una memoria integrativa al ricorso depositato con la possibilità, ove ne faccia espressa richiesta, di essere ascoltato sia personalmente che a mezzo delegato. Le decisioni del Collegio dei Proviviri, immediatamente esecutive, sono comunicate nel loro integrale contenuto direttamente alla parte reclamante ed al Consiglio Direttivo Nazionale.

*magis / studio  
dott. Francesco  
Amplificatore*

#### **Art. 19 - Bilancio preventivo e consuntivo**

Il bilancio, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico. Il bilancio preventivo e consuntivo viene predisposto dal Tesoriere entro il 31 marzo di ogni anno e sottoposto, nei 10 giorni successivi, alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale. I bilanci ratificati sono a disposizione degli Associati presso la sede Nazionale ed inviati ai Presidenti Provinciali nonché pubblicati sul sito internet dell'Associazione.

Entro il 15 aprile il bilancio consuntivo è comunicato al Collegio dei Revisori contabili per i conseguenti adempimenti. La relazione del Collegio dei Revisori, viene immediatamente pubblicata sul sito internet. Entro il 30 aprile l'Assemblea degli Associati è chiamata a deliberare sul bilancio. Il Tesoriere Nazionale, fino all'approvazione del bilancio, è autorizzato al pagamento delle spese.

#### **Art. 20 - Incompatibilità**

Sono incompatibili tra loro tutte le cariche elettive dell'Associazione a livello nazionale. E' incompatibile la carica ricoperta a livello Nazionale con le cariche ricoperte a livello provinciale.

#### **Art. 21 - Gratuità delle cariche, rimborsi e indennità**

Nessuna delle cariche nazionali previste dal presente Statuto può comportare retribuzioni. Per l'espletamento delle attività svolte dai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale sono previsti i rimborsi delle spese sostenute e debitamente documentate. Per le stesse cariche possono, inoltre, essere previste delle indennità ove deliberate dall'Assemblea degli Associati.

#### **Art. 22 - Sedi Provinciali**

L'Associazione è presente sul territorio nazionale con le Sedi Provinciali. Queste possono essere costituite quando sono presenti almeno cinque Associati al fine di garantire la copertura delle cariche associative provinciali. Nel caso in cui in una sede provinciale fossero iscritti meno di cinque Associati, questi potranno aderire a sedi provinciali confinanti.

Le Sedi Provinciali costituiscono emanazione dell'unica Associazione di carattere nazionale e sono dotate dello stesso statuto nazionale, con i necessari adeguamenti.

Esse hanno autonomia amministrativa e patrimoniale e rispondono in proprio per le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi. Inviando, per conoscenza, al Consiglio Direttivo Nazionale, entro sessanta giorni dall'approvazione, copia dei bilanci annuali e del verbale di approvazione dell'Assemblea provinciale degli Associati.

La loro costituzione e le relative norme sono stabilite dal Regolamento. Le cariche elettive dovranno comunque essere previste per la durata di quattro anni.

Le Sedi Provinciali potranno coordinarsi a livello regionale nominando un referente che svolge la funzione di Coordinatore in special modo per consentire la stipula di protocolli d'intesa a livello regionale con gli Enti che lo richiedono.

In caso di scioglimento di una sede provinciale l'attivo netto risultante dal bilancio finale di liquidazione è devoluto alla sede Nazionale che lo riutilizzerà esclusivamente per la possibile ricostituzione. Nel caso in cui entro 12 mesi non sarà possibile ricostituire la sede provinciale, la somma accantonata è versata a favore del patrimonio della Sede Nazionale.

#### **Art. 23 - Sportello per il cittadino consumatore e norme di cui alla Legge 4 del 2013**

Almeno in ogni capoluogo di regione, al fine di promuovere le idonee garanzie a tutela degli utenti, viene attivato uno sportello di riferimento per il cittadino-consumatore presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti Associati all'Associazione nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale ed agli standard qualitativi richiesti dall'Associazione agli Associati iscritti come previsto dal D.Lgs. 2006/2005. L'Associazione si obbliga a pubblicare sul proprio sito internet

*M. F. ...*

*... F. ...*

*... M. ...*

*... F. ...*

([www.atitributaristi.it](http://www.atitributaristi.it)) gli elementi identificativi che presentano utilità per il consumatore ispirati a criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.

Il Presidente Nazionale garantisce la correttezza delle informazioni pubblicate nel sito web secondo quanto previsto dall'art. 4 e 5 della Legge 4/2013.

L'Associazione autorizza gli Associati ad indicare sulla propria carta intestata e documentazione emessa il riferimento all'iscrizione all'Associazione quale attestato o marchio di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi anche ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 4/2013.

L'Associazione può adottare le normative tecniche UNI per la qualificazione professionale degli Associati iscritti secondo quanto evidenziato nell'Art. 6 della Legge n. 4/2013.

#### **Art. 24 – Scioglimento e liquidazione**

Nel caso di scioglimento dell'Associazione verranno nominati uno o più liquidatori che provvederanno alle operazioni di liquidazione. Il liquidatore, o i liquidatori, verranno nominati dall'Assemblea degli Associati.

Alla chiusura della liquidazione la destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegue finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 25 - Clausola Compromissoria.**

In tutti i casi non vietati dalla legge, le eventuali controversie diverse da quelle sanzionatorie e/o disciplinari, nascenti tra i membri degli organi, tra l'Associazione e tra gli associati circa l'interpretazione dello Statuto o per altre cause, saranno sottoposte al giudizio di un Conciliatore e, nello specifico, al servizio di conciliazione delle Camere di Commercio presso lo sportello ove ha sede l'Associazione. ([www.conciliazionecamerecommercio.eu](http://www.conciliazionecamerecommercio.eu)).

#### **Art. 26 - Sanzioni disciplinari**

L'Associazione vigila sulla condotta professionale degli Associati e per le inadempienze degli Associati e degli organi dell'Associazione. Il regolamento prevederà le relative sanzioni disciplinari, previste dal Codice sul Consumo di cui al D.Lgs 206/2005, che dovranno essere gradualmente secondo la gravità dell'infrazione commessa e potranno prevedere l'espulsione dall'associazione e la richiesta dei danni economici cagionati.

#### **Art. 27 - Regolamento**

Il Regolamento stabilisce le norme di attuazione del presente Statuto. Tali norme non possono essere in contraddizione con lo spirito dello Statuto, pena la nullità delle stesse.

#### **Art.28- Disposizioni finali e transitorie**

Il Regolamento attuativo entra in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati.

In sede di prima elezione i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale, del Collegio dei Revisori Contabili e del Collegio dei Provisori sono nominati fra i fondatori dell'Associazione che rivestono la qualifica di primi Associati.

#### **Art. 29 – Legge applicabile**

Per disciplinare quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dal Regolamento attuativo, si fa espresso riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile nonché quanto previsto nella Legge 4/2013.

